

PIANETAZZURRO



Periodico di approfondimento sportivo regionale
www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



Azzurri nel segno di Marek Hamsik

IL CASO

Curve chiuse al San Paolo: ingiusta punizione per i tifosi veri

a pagina 3



L'INTERVISTA



Cristian Maggio: "Punto in alto e ambisco alla Nazionale"

a pagina 5

L'INTERVISTA

Matteo Contini: "Siamo un bel gruppo solido e di qualità"

a pagina 6



COPPA UEFA



Febbre Benfica, David Suazo: "Voglio far gol ai partemopei"

a pagina 7

L'EDITORIALE

Bene e male



di **Pepe Iannicelli**

a pagina 2



IL PRONOSTICO DI...

Giancarlo Antognoni: "Napoli-Fiorentina, prevedo gara equilibrata"

Seconda giornata di A, spiccano Juve-Udinese e Palermo-Roma. Inter: c'è Quaresma

servizi dalle pagina 10 a 16



LA SCOMMESSA DELLA SETTIMANA

Puntiamo sugli over 2,5 goal di Genoa-Milan e Lecce-Chievo Verona



L'editoriale

Bene e male



di Peppe Iannicelli

Comincia con eventi ed emozioni contrapposte la stagione più importante della recente storia calcistica partenopea. Dopo il brillante, ma forse sottovalutato, ottavo posto della scorsa stagione il Napoli si è ripresentato brillantemente sulla scena. In Europa ed in Italia. Il palcoscenico continentale offre agli azzurri una vetrina scintillante al cospetto del Benfica blasonata formazione lusitana. Il sorteggio non è stato generoso con gli uomini di Reja che forse avrebbero meritato un ostacolo meno insidioso prima dell'accesso alla fase a girone autunnale. La caratura tecnica partenopea è però tale da consentire ogni impresa sia al San Paolo sia allo Stadio da Luz.

Anche l'incipit italiano è stato all'altezza della situazione. Ottima la prova del Napoli all'Olimpico. Il bilancio della trasferta induce a propendere per il bicchiere mezzo vuoto piuttosto che mezzo pieno in quanta una maggiore precisione sotto porta avrebbe permesso di centrare il colpaccio con una Roma apparsa non al meglio dell'organico e della condizione.

Il Napoli ha dimostrato di poter esser protagonista fino in fondo riscaldando il cuore dei suoi tifosi con una campagna acquisti ancora una volta oculata e di spessore. A questi segnali positivi fa, purtroppo, riscontro la becera prova di forza inscenata da un manipolo di facinorosi travisati da tifosi azzurri che hanno provocato danni ed incidenti fin dalla prima, ed ultima, trasferta di campionato. Un copione già scritto per il quale non vale accampare scuse retoriche e logistiche.

Come purtroppo succede sempre in questi casi, i responsabili resteranno sostanzialmente impuniti mentre le persone perbene non potranno più seguire la propria squadra del cuore. E la società sportiva sarà sempre più sotto ricatto, proprio quando avrebbe bisogno di grande serenità.

Anche alle prime uscite il Napoli continua a stupire, trascinato come nello scorso campionato dalle giocate di Hamsik e Lavezzi



Al via, sulle orme del passato

Eduardo Letizia

E' iniziata nel migliore dei modi, almeno dal punto di vista dei risultati, la nuova stagione del Napoli, sia in Italia che in Europa. La squadra ha ricominciato nello stesso modo in cui aveva concluso lo scorso torneo: stupendo. La compagine azzurra, a ben vedere, non sembra molto diversa da quella del passato campionato, visto che anche la campagna acquisti estiva non ha scombussolato più di tanto gli equilibri tecnico-tattici a disposizione di Reja, pur offrendogli maggiore possibilità di varare uomini e, qualora lo ritenesse necessario, moduli, soprattutto in attacco.

Il Napoli di oggi presenta molte similitudini con quello dello scorso anno. In effetti, a parte gli uomini, in gran parte invariati, nel primo impegno in campionato, a Roma, sono riemersi molti pregi (e alcuni difetti) che gli azzurri avevano messo in mostra durante l'ultimo torneo. In primis, come si evince dal risultato, gli uomini di Reja non hanno perso il vizio di mettere in diffi-

coltà le grandi della serie A. Immutato è poi il grande spirito combattivo della squadra, che sa ritrovarsi nei momenti di difficoltà, sopperendo con grinta e carattere al gap tecnico con le grandi. Inoltre i trascinatori della nostra formazione, capaci di illuminare la squadra con le loro giocate individuali, a distanza di un anno restano ancora i soliti due, Lavezzi, a tratti ubriacante, seppur poco cinico, nella gara dell'Olimpico, e Hamsik, sempre impeccabile in zona gol.

Tuttavia nella gara di Roma gli azzurri avevano anche letteralmente regalato un tempo intero ai giallorossi, durante il quale erano parsi spaesati, abulici, per nulla aggressivi e in grave difficoltà in tutte le zone del campo. A ciò aveva contribuito anche l'assetto del centrocampo partenopeo, nel quale Gargano (tra i migliori invece nella ripresa, grazie al cambio di posizione), disposto avanti alla difesa, non riusciva a fornire l'adeguata copertura alla difesa, lasciando ampie praterie per gli

inserimenti di Aquilani, a causa del suo modo troppo dinamico di interpretare il ruolo di centrale di centrocampo. Questa problematica tattica si era presentata in diverse circostanze anche nel campionato scorso. Così come in quelle occasioni, Reja ha deciso di porvi rimedio tramite lo spostamento di Blasi, dotato di maggiore accortezza tattica, davanti alla difesa, e di Gargano sul settore di centro destra, da dove è capace dare maggior sfogo al suo dinamismo. Sarà certamente questa una soluzione che Reja continuerà a portare avanti, nonostante Blasi non possieda le caratteristiche proprie di un regista (d'altra parte nemmeno lo stesso Gargano può considerarsi tale).

Le prossime giornate ci diranno poi se gli azzurri avranno imparato ad essere "grandi" anche con le "piccole", o se anche questo sarà un retaggio ereditato dalla versione 2007/08 del Napoli, a cui non si è riuscito a porre rimedio. Sarebbe un bel passo avanti, vedremo...

Il pagellone: Contini, insuperabile

Le pagelle si riferiscono alla media voti assegnata dalla redazione del sito Pianetazzurro.it ai calciatori del Napoli nel recente match con la Roma.

IEZZO 5,5: Tra i pali è una sicurezza, ma quando esce fa venire i brividi.

SANTACROCE 5,5: Commette un'ingenuità colossale, doppia ammonizione nel giro di pochi minuti che mette in crisi i compagni.

CANNAVARO 6: Soffre gli inserimenti da dietro, ma resta concentrato e a parte il disimpegno leggero che causa il primo gol giallorosso, il suo apporto risulta comunque prezioso.

CONTINI 7,5: Un mostro dietro, dalle sue parti è impossibile passare per Cicinho e compagni.

MAGGIO 6: Nel primo tempo risulta abulico, nella ripresa, impie-

gato da quarto di destra in difesa, mette in mostra grandi doti difensive che pochi gli riconoscevano.

BLASI 7: Solito guerriero del centrocampo, spezza e fa ripartire l'azione con equilibrio ed esperienza.

GARGANO 7,5: Furetto scatenato, si getta negli spazi come un ossesso: irrefrenabile per i centrocampisti romanisti.

HAMSIK 6,5: Ancora in ritardo di condizione e poco lucido nelle scelte di gioco, ha comunque il grandissimo merito di trovare il gol del pari.

PAZIENZA 6: Pochi minuti di sostanza.

VITALE 5: Soffre eccessivamente le volate di Casetti, impreciso anche in fase di rilancio dell'azione.

RINAUDO 6: A parte un incredibile errore da dividere con Iezzo che per poco non costava il gol della Roma, da' il suo contributo nel for-



tino finale del Napoli.

LAVEZZI 6,5: Si divora diverse occasioni da gol, ma è la luce del Napoli dalla quale nascono le azioni più pericolose della squadra. Quando parte palla al piede manda al manicomio chiunque cerchi di contenerlo.

DENIS 5,5: Nel primo tempo è un fantasma, nel secondo tempo si muove di più e prova con qualche guizzo a creare scompiglio nella retroguardia giallorosa. Suo il colpo di testa dal quale nasce il gol di Hamsik.

Ennesimo provvedimento restrittivo di Tosel che grazia i teppisti e punisce ingiustamente tanti tifosi per bene. La rabbia del presidente De Laurentiis: "Adesso lascio tutto"



Curve chiuse al San Paolo, giustizia ancora Ko

Giuseppe Palmieri

Provvedimenti restrittivi per fermare la violenza del calcio, per risolvere un problema che è più di civiltà e di giustizia che legato al mondo dello sport. Stavolta sono curve chiuse fino al 31 ottobre al San Paolo. Nonostante una sfilza di provvedimenti punitivi, susseguiti negli ultimi anni, nei confronti di una società sportiva sempre più competitiva, sempre più collaborativa nei confronti delle autorità, il problema è ben lungi da una risoluzione. Questa volta il giudice sportivo **Tosel** ha ritenuto fondamentale punire i settori popolari dello stadio di Fuorigrotta, quelli dove secondo lui ci sono i teppisti, ma dove ci sono anche undicimila abbonati e tanta brava gente che sceglie quelle zone dell'impianto sportivo per risparmiare qualche euro.

Il fattaccio è la domenica di Roma, quella dove i tifosi azzurri sono tornati all'Olimpico dopo sette anni. Un totale disastro organizzativo. Nessun treno speciale, tifosi sconsigliati ad andare con i pullman, invitati da Trenitalia a lasciar stare i due convogli diretti nella Capitale la mattina di domenica, ma che alla fine propendono per la seconda

opzione cercando di andare tutti insieme accompagnati dalle forze dell'ordine. La società ferroviaria vende biglietti per tutti, tranne che per i soliti furbi e la follia è incontrollabile. Quattro ore di ritardo, passeggeri diretti a Torino costretti a scendere, tensione alle stelle, duecento pregiudicati a bordo (quale era lo scopo del filtraggio?) e vagoni del treno danneggiati dall'inciviltà di tante persone che non mi interessa siano tifosi. Perché da normale cittadino non posso prendere a martellate un treno senza pagarne conseguenze. La domenica non è un giorno di riposo anche per lo stato di diritto. Se il treno lo distruggo il lunedì subisco vengo incriminato e processato, se lo faccio con una sciarpa di una squadra di calcio mentre mi reco allo stadio, squalificano le curve della mia squadra del cuore. Come se realmente mi interessasse. Non funziona così uno stato dove la giustizia dovrebbe tutelare i deboli, così i deboli si puniscono, si impedisce di andare a godere dello spettacolo per si sono sborsati dei soldi, tanta gente che a Roma neppure c'era. Tanta gente che non tirerebbe mai petardi allo stadio. Perché secondo Tosel il motivo era questo: lo

scoppio dei petardi. E come hanno fatto tanti tifosi controllati decine di volte, tante da farli arrivare all'inizio del secondo tempo, ad entrare accompagnati dalle forze dell'ordine con dei petardi pronti a scoppiare. Doveva essere il Napoli a levarglieli dalle mani? Che strano concetto di responsabilità oggettiva. I teppisti, perché io non li chiamo tifosi, vanno puniti, severamente, non generalizzati, puniti in maniera capillare, personale. Mentre come al solito, a differenza di altri casi, ad esempio l'assalto degli ultras romani dopo la morte di **Gabriele Sandri**, viene punita la società azzurra, totalmente estranea ed impotente ai fatti.

Iniziamo a punire le persone, come ogni giorno della settimana, in qualsiasi stato di diritto che si rispetti. Il senso di disagio e di impotenza, con tanto di pizzico di vergogna, la manifesta tutta il presidente **De Laurentiis** con il suo "Adesso lascio tutto", appena appresa la notizia.

In questi giorni ne sapremo di più, tra ricorsi e nuove decisioni. Sperando che la giustizia inizi a punire i veri colpevoli. E lasci in pace chi non c'entra.

Gli avversari, Gilardino e compagni senza punti deboli

Per la prima al San Paolo gli azzurri si troveranno ad affrontare la squadra che è stata da tutti giudicata la regina del calciomercato appena concluso, la Fiorentina.

L'undici di **Prandelli** quest'anno non presenta in pratica punti deboli. Dalla porta fino all'attacco i viola hanno raggiunto un livello qualitativo di poco inferiore alle primissime del campionato e dopo l'esordio positivo contro la Juventus sembrano decisi a continuare sulla giusta strada intrapresa. La difesa fiorentina si è rafforzata soprattutto sulle corsie esterne dove sono arrivati **Zauri** dalla Lazio, **Comotto** dal Torino e **Vargas** dal Catania. Di questi dovrebbero essere Zauri e Vargas i titolari contro il Napoli, nonostante il rientro a disposizione dell'ex granata, a costituire una coppia di laterali dalle spiccate caratteristiche offensive, costantemente pronte



ti ad appoggiare la manovra dei centrocampisti. Al centro della difesa mancherà l'ottimo **Gamberini**, uno dei migliori difensori dello scorso anno, infortunatosi nella sfida tre Cipro e Italia, così la coppia di centrali sarà costituita da **Kroldrup** e **Dainelli**. Alle loro spalle ci sarà l'impenetrabile **Frey**, importante conferma, sempre eccellente a rendere difficile ogni tentativo di segnatura degli avversari.

Altra assenza importante sarà quel-

la per squalifica del brasiliano **Felipe Melo**, una delle rivelazioni del mercato viola, fondamentale nel dare forza alla mediana, mentre rientrerà invece il talento, reduce dalla spedizione olimpica, **Montolivo**. Per le altre due maglie del centrocampo a tre di Prandelli sono il lizza l'ex juventino **Almirón**, **Donadel** e **Kuzmanovic**. Dei tre dovrebbe essere più probabile la presenza di Donadel, maggiormente difensivo rispetto agli altri e capace di offrire maggiori equilibri al centrocampo. Almirón e Kuzmanovic dovrebbero giocarsi il posto rimanente, con l'argentino in lieve vantaggio, viste le sue recenti buone prestazioni. In avanti dovrebbe rientrare a disposizione, dopo l'infortunio, **Adrian Mutu**, trattenuto in sede di mercato a Firenze nonostante il deciso interesse della Roma. L'attacco viola vanta comunque

nelle sue fila numerosi giocatori di alta qualità che sarebbero stati in grado di sopperire ad una eventuale assenza del rumeno. In primis **Pazzini**, che nei minuti del suo ingresso contro la Juventus ha dimostrato di poter giocare anche a fianco di **Alberto Gilardino** (nella foto), poi **Osvaldo**, che l'anno scorso ha palesato una evidente maturazione tecnico-tattica.

Il tridente offensivo vedrà poi **Santana** schierato sulla destra, che potrà sfruttare con i suoi dribbling e la sua velocità le problematiche degli azzurri sulla corsia sinistra, e Gilardino al centro. L'ex milanista sarà l'arma letale di questa Fiorentina, avendo ritrovato stimoli e gol dopo l'esperienza in rossoneria che non gli aveva riservato soddisfazioni adeguate al suo talento.

Eduardo Letizia

*Grande personalità, potente e umile
il ragazzo ha pochi grilli per la testa
e un solo obiettivo: crescere e diventare
grande, facendo grande anche il suo Napoli*



Hamsik, lo slovacco che fa impazzire il mondo

Renata Scielzo

Personaggio della settimana dell'undici azzurro non poteva che essere LUI, **Marek Hamsik**.

Per i tifosi DOC e per i proseliti di Raffaele Auriemma, Marechiaro Hamsik. Marechiaro: lì dove spunta la luna, lì dove di maggiore incanto non ce n'è.

Il giovane slovacco dai capelli a spazzola ha chiuso il primo campionato in maglia azzurra da protagonista assoluto e ha incominciato il suo secondo campionato come aveva finito il primo: incantando e segnando.

Grande personalità, potente e umile, il ragazzo ha pochi grilli per la testa e un solo obiettivo: crescere e diventare grande, facendo grande anche il suo Napoli.

Richiestissimo a suon di milioni da squadre italiane ed estere di grande blasone, Marek è rimasto a Napoli, dichiarato INCEDIBILE da chi ha visto davvero lungo puntando su di lui e battendo, in un 28 giugno che già profumava d'Europa, la concorrenza di Manchester United, Liverpool ed Inter. Blindato fino al 2012, Marek, dopo tre stagioni trascorse alle rondinelle, allenato dagli estasiati Somma e Cosmi, sembra

aver trovato a Napoli la quadratura del cerchio e l'agognato successo. E Napoli e il Napoli gli stanno regalando fama e soddisfazioni.

L'aria che si respira all'ombra del Vesuvio fa davvero bene al giovane Marek. Sono arrivati i goal, le esultanze e la felicità di un gruppo di cui sembra sempre più il leader indiscusso. Successi a go-go e non solo con la casacca azzurra.

L'ultima settimana, per il centrocampista acquistato dal Brescia alla modica somma di 5,5 milioni - modica perché adesso il suo cartellino vale almeno quattro volte tanto - è stata di quelle da incorniciare.

Dopo le magie estive nelle qualificazioni Uefa, suo l'1-0 con il Panonios, il 31 di agosto, puntuale, Hamsik ha colpito all'Olimpico contro la Roma di Spalletti, una delle sue vittime preferite (aveva già colpito lo scorso anno nel pirotecnico 4-4 dell'andata). Con il Napoli sotto di un goal e in dieci contro undici, il ragazzo non si è dato per vinto. Denis ha fatto da sponda e Marek, da vero rapace, ha insaccato la porta difesa da Doni. Un

pericolo pubblico. Un centrocampista con il vizio del goal, che mette paura e fa stropicciare gli occhi. E i riflettori sono tutti puntati su di lui. I tifosi del Napoli lo acclamano, Marino ne va fiero, il Presidente se lo tiene stretto, mezza Europa ce lo invidia, tremano gli avversari azzurri e corrono giovani e meno giovani a schierarlo nella loro squadra di Fantacalcio. A soli 21 anni Marek non si discute. E' una garanzia. Personaggio della settimana nel Napoli, Hamsik è protagonista anche in nazionale. La Slovacchia vola contro l'Irlanda del nord e chi ci mette lo zampino? Chi se non lui? Suo il goal del 2-0. Risultato al sicuro e Slovacchia prima nel girone. Il mister se la ride, gli slovacchi se la godono, Hamsik vola dove volano i grandi.

Accostato da esperti e non a Pavel Nedved, per altro suo idolo, Marek sembra impassibile a critiche ed elogi. Tira dritto per la sua strada, memore degli insegnamenti di Nemeč, il suo primo allenatore: "schiena dritta, testa alta, mai perdere di vista l'avversario". E Marek può e deve davvero camminare a testa alta. Il futuro è suo.

HANNO DETTO DI LUI - Mario Somma: "È il miglior centrocampista della sua generazione: poche parole, testa sulle spalle e grande serietà. Lavora con impeccabile professionalità e non si lamenta mai".

Serse Cosmi: "Ha grandi qualità tecniche, dimostra la maturità di un adulto, sia in campo sia nella vita. Mi ricorda un po' il Gatti di Perugia, anche se Hamsik riesce a gestire meglio le emozioni, o magari Nedved: è meno esplosivo del ceco, ma ho allenato pochissimi giocatori così formati alla sua stessa età".

Arrigo Sacchi: "Hamsik è un giocatore straordinario, è un centrocampista che sa inserirsi bene in zona gol e fare male. Trovo strano che giocando a Brescia molti club del Nord se lo siano fatti sfuggire. Il merito è tutto di Marino che lo ha portato a Napoli dimostrando ancora una volta di essere un grande dirigente, serio e preparato".

Walter Novellino: "Nonostante la giovane età, Hamsik è bravissimo in campo e anche armato di sana cattiveria. Insomma, è un talento vero. E a lavorare coi talenti ti diverti e vinci pure..."

tel. 081/859.27.90

RISTORANTE
AGLIO
OLIO &
DEPERONCINO

Via Aquini, 5 - 80041 Boscoreale - frazione Pellegrini
(500 mt. statale 268 Boscoreale)

PIZZERIA - FRIGGITORIA

da Sasà

CONSEGNA A DOMICILIO
PIZZE A METRO
Orario di Apertura
11:00 - 15:00 / 18:30 - 01:00
Chiuso il MARTEDI

Via Roma, 4 - Piazzetta Vesuviana
Casalnuovo di Napoli
tel. 081.5227359 Cell. 347.6383846

FORZA NAPOLI FORZA NAPOLI FORZA NAPOLI

L'esterno destro del Napoli è fiducioso circa il valore della sua nuova squadra. Il sogno resta la Nazionale se confermerà le ottime prestazioni dello scorso anno



Christian Maggio: "Puntiamo in alto"

Eduardo Letizia

Arrivato quest'estate dalla Sampdoria per una cifra vicina agli otto milioni di euro, **Christian Maggio** è stato senza dubbio il fiore all'occhiello di questa sessione di mercato del Napoli.

L'esterno destro è arrivato all'ombra del Vesuvio dopo una stagione eccellente in maglia blucerchiata, dove si è imposto come uno dei migliori elementi del campionato italiano nel suo ruolo, facendosi soprattutto apprezzare in fase realizzativa, offrendo un contributo fondamentale all'ottima annata della sua squadra, grazie alle sue nove reti messe a segno.

Erano in molti ad aspettarsi una sua convocazione in Nazionale per lo scorso Europeo in Austria e Svizzera, ma il c.t. **Donadoni** alla fine decise di non premiare la sua ottima annata preferendo affidarsi al gruppo che aveva guadagnato la qualificazione alle fasi finali della manifestazione.

Così come **Donadoni**, anche **Lippi**, tornato sulla panchina della nazionale, nelle sue prime convocazioni, ha snobbato il laterale azzurro, preferendogli finora il romanista **Cassetti**, non sempre titolare nel suo club. Le ragioni di queste esclusioni sarebbero, a quanto pare, di natura tattica, in quanto, essendo Maggio un esterno dalla spiccata propensione offensiva, non sarebbe giudicato adatto a ricoprire il ruolo di terzino destro della difesa a quattro italiana. Nonostante ciò il giocatore è stato comunque inserito da Lippi nella lista dei cinquanta convocabili per il futuro mondiale, assieme all'altro azzurro **Santacroce**.

Le problematiche tattiche che precluderebbero a Maggio la Nazionale maggiore sono invece paradossalmente il motivo che l'hanno portato a Napoli. Il ragazzo è stato infatti messo a disposi-

zione di **Reja** proprio per la sua abilità a ricoprire il ruolo di esterno destro di un centrocampista a cinque, ruolo che lo scorso campionato era stato affidato prima, con risultati altalenanti, all'austriaco **Garics**, poi a **Mannini**, che in questa stagione dovrebbe essere dirottato sulla corsia opposta.

Fin dalle prime uscite in maglia azzurra Maggio ha messo in mostra tutte le sue qualità soprattutto in fase di spinta. Le sue progressioni palla al piede e soprattutto i suoi inserimenti senza palla hanno già fruttato al Napoli qualche gol ed alcuni preziosi assist. Sarà sicuramente un'arma preziosa per Reja, che gli concede molta libertà di offendere sulla sua fascia di competenza, e siamo certi che anche **Denis**, **Lavezzi** e **Zalayeta** potranno, nel corso dell'anno, essere avvantaggiati dalle sue assistenze.

L'ex doriano si è detto da subito convinto delle buone potenzialità della sua nuova squadra: «Certamente è stato un bell'avvio di campionato, ma è da quando è cominciata la stagione che ci sentiamo bene e siamo consapevoli del valore di questa rosa. Il Napoli ha la sua vera forza nel gruppo e siamo tutti convinti che continuando a lavorare con questo entusiasmo e quest'impegno potremo arrivare lontano», ha affermato il centrocampista. «Sappiamo che non sarà facile ripetersi ma io sono convinto che restando umili e rimanendo coi piedi per terra questa squadra possa davvero vivere belle emozioni».

In merito alla trasferta contro la Roma, Maggio ha dichiarato di essere molto soddisfatto del punto guadagnato: «Il pareggio dell'Olimpico va considerato come una vittoria. Se valutiamo

come abbiamo tenuto il campo nel secondo tempo e in che modo siamo riusciti ad esprimerci nonostante fossimo in dieci uomini, non si può non convenire che sia stata una gara importante per noi. Potevamo anche ottenere il sorpasso perché abbiamo avuto varie occasioni da gol. Ma siamo soddisfatti perché nella prestazione complessiva il Napoli ha mostrato il suo valore». All'esterno destro azzurro non spaventa nemmeno l'appuntamento con l'Europa in Coppa Uefa: «Campionato e Uefa sono due competizioni bellissime -ha dichiarato-. Noi vogliamo far bene su tutti i fronti senza porci obiettivi o limiti. Adesso sfrutteremo la sosta per allenarci e ricaricarci poi avremo da pensare alla Fiorentina. Sarà una partita importante contro una squadra che ha grandi ambizioni. Poi dopo ci sarà il Benfica, una sfida che ha un enorme fascino per valore tecnico e storia. Ci apprestiamo a vivere giorni importanti con tutto l'entusiasmo possibile. Il Napoli c'è e vuole giocarsela».

Per quanto concerne il capitolo nazionale Maggio si è detto abbastanza sereno in merito alle sue chance di approdare in azzurro: «Io sono tranquillo. La Nazionale è un sogno che però si guadagna sul campo. Io cercherò di dare il massimo al pari del Napoli. Poi ciò che si seminerà verrà raccolto...».

E noi ovviamente non possiamo che augurare a Maggio di ripetere la scorsa, esaltante, stagione anche quest'anno, così da riuscire a realizzare il suo sogno di vestire la casacca azzurra della nazionale e di regalare tante emozioni ai suoi nuovi tifosi con la maglia azzurra, questa volta del Napoli.

CUORE AZZURRO

100% MERCHANDISING UFFICIALE

ORARIO CONTINUO - NEI PRESSI DELLA STAZIONE CIRCUMVESUVIANA DI CASALNUOVO



PREZZI CONCORRENZIALI

NOVITÀ: IL CUSCINO PERSONALIZZATO DEL TIFOSO

NEGOZIO AUTORIZZATO

Tel.: 081 843 16 51 - VIA ARCORA, 97 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

www.cuoreazzurro.gainbuy.it PRESSO: **PRINT SHOP**

DECCA CARLOTTA - IREDA - SANI PASTA - GUSTO GUSTO - PICO

L'Angolo del Buongustaio

RISTORANTE e PIZZERIA

Girarrosto e Polli allo Spiedo

Chiuso il Lunedì

Servizio a Domicilio

Via Rossi, 363 - Volla (NA)

Tel. 081.774.30.20



APERTO DA MEZZOGIORNO

Il difensore azzurro che ha il compito di non far rimpiangere Domizzi, passato all'Udinese, promette grande impegno sia con la Fiorentina che con il Benfica



Contini: "Daremo sempre il massimo"

Vincenzo Letizia

Se n'è andato via sbattendo la porta, inveendo, forse ingenerosamente, contro una società che ha contribuito a valorizzarlo. **Maurizio Domizzi**, da tempo, aveva chiesto di potersi allontanare da Napoli: "Sono andato via perché per mesi sono state dette calunnie, infamità, basse e schifose su di me e sulla mia famiglia - spiega il difensore passato all'Udinese-. La cosa più grave è che non ho visto e sentito nessuno che mi difendesse, né come uomo, né tantomeno come patrimonio della società. La faccia ce l'ho messa io, da solo. Non mi sono sentito protetto. Avevo chiesto alla società di andar via già a gennaio e sempre per lo stesso motivo. Sfido chiunque abbia una famiglia e dei figli a non agire come ho fatto in presenza di continue calunnie come quelle di cui sono stato vittima. Caratterialmente

non riesco ad anteporre la mia professione al mio carattere e ai miei valori. Sarà sbagliato, forse, ma io sono fatto così". Domizzi lascia Napoli per trasferirsi all'Udinese dopo un campionato eccezionale: 28 le presenze, tra campionato e coppa Italia, impazzite da ben 11 reti (6 rigori). Chi non dovrà far rimpiangere l'ormai ex 'difensore goleador' azzurro, sarà **Matteo CONTINI**, (foto), che già nella prima partita di campionato, all'Olimpico di Roma, ha dimostrato di essere come difensore puro, probabilmente, anche superiore a Domizzi. Quest'anno Contini è il titolare di sinistra dei tre difensori centrali predisposti da mister Reja nel suo modulo 3-5-2. "Qui siamo tutti importanti -ribatte il 28enne difensore nativi di Gemonio (VA)-. Non esistono titolari o riserve. Siamo un gruppo di spessore e

qualità ed anche chi resta fuori un turno si mette al servizio della squadra. I grandi risultati si raggiungono con la forza del collettivo e l'anno scorso ne abbiamo avuto la dimostrazione. Anche io quando ho giocato di meno sentivo la fiducia dei compagni e del tecnico e questa è la componente fondamentale che fa la differenza".

Rispetto allo scorso anno, la difesa sembra meglio registrata: "Sì ma non è solo merito della difesa. La squadra è solida e tutti danno una mano alla fase arretrata. Adesso è arrivato anche Aronica a darci il suo apporto. La stagione è lunga e ricca di impegni, ci sarà bisogno e spazio per tutti".

Prima il bel pareggio di Roma, adesso la Fiorentina, un campionato che inizia su toni alti... "Speriamo di continuare a far bene come stiamo dimostrando

sinora. All'Olimpico abbiamo fornito una grande prova adesso ci aspetta il big match con la Fiorentina e siamo già concentrati su questa gara. Ogni partita per noi è un esame in più per crescere e migliorarci".

Non solo campionato, Napoli subito dopo il match contro i 'Viola', dovrà vedersela contro il Benfica nel primo turno della coppa Uefa ad eliminazione diretta, con gara d'andata al San Paolo il 18 settembre e ritorno in Portogallo il 2 ottobre. Un evento che tutta Napoli aspetta con il fiato in gola. "Sappiamo che la gente napoletana aspetta questa gara con molto entusiasmo. Napoli merita sfide di livello internazionale, ha voglia di grande calcio e vuole starci vicina per regalarci tutto il suo affetto al San Paolo. Daremo il massimo per cercare di prendere passare il turno".

Tra i top 11 della A, anche Matteo e Hamsik

Gli azzurri Hamsik e Matteo Contini sono presenti anche tra i Top11 della serie A, dopo la prima giornata del massimo campionato italiano.

ANTONIOLI (Bologna) - Trentanove anni, di cui ventidue passati tra i pali e non sentirli. Ronaldinho e compagni devono piegarsi davanti alla diga del portiere rossoblu. Inesauribile.

MANFREDINI (Atalanta) - Il terzino bergamasco dimostra che la società orobica ha fatto bene a puntare su di lui nonostante la vecchia squalifica per doping. Grande prova contro il Siena.

CONTINI (Napoli) - Risponde alla doppietta del compagno Rinaudo in coppa Uefa con una prestazione straordinaria all'Olimpico che rende salda la sua maglia da titolare. Insuperabile.

PRATALI (Torino) - Il Toro lo ha

preso dall'Empoli e ha fatto un gran colpo. Se il difensore rende così tutto l'anno, De Biasi ha trovato un tesoro. **VALIANI** (Bologna) - Esordio in serie A e gol gioiello che vale la vittoria a San Siro contro il Milan. Serve altro? Un sogno.

ROSINA (Torino) - Si era appannato, sembrava affondare insieme al Toro l'anno scorso. Ma ora trascina lui la squadra granata al trionfo contro il Lecce aprendo le marcature. Ritrovato.

HAMSIK (Napoli) - In Italia come in Europa, trascinatore inesauribile. Gol che vale il pareggio contro la Roma in mezza rovesciata dopo aver beccato una traversa e rete della vittoria per la sua nazionale all'Irlanda del Nord. Decisivo.

INLER (Udinese) - Protagonista del mercato, ma i friulani non l'hanno mollato. Dalla prima prova stagiona-

le si direbbe che hanno fatto davvero bene. Precisione svizzera.

DI NATALE (Udinese) - Allontanato l'incubo del rigore contro la Spagna. Totò ricomincia da una doppietta al Palermo con gol stupendi e si riprende la maglia azzurra con una doppietta a Cipro. Come al solito.

ZARATE (Lazio) - I capitolini lo aspettavano e lui non si è fatto pregare. Doppietta a Cagliari e cuore dei biancocelesti già conquistato. Splendido il pallonetto del secondo gol.

DI VAIO (Bologna) - Aveva annunciato fuoco e fiamme al suo arrivo in casa felsinea. Così è stato. Bellissimo gol al Milan e spina nel fianco della difesa rossoneria per l'intera gara. Il contropiede lo esalta. Uomo di parola.

Giuseppe Palmieri

PIANETAZZURRO 

Direttore editoriale
VINCENZO LETIZIA

Direttore responsabile
LUIGI PETAGNA

Editorialista
PEPPE IANNICELLI

Redattori
RENATA SCIELZO
EDUARDO LETIZIA
GIUSEPPE PALMIERI
ROSA CIANCIO

Collaboratore
ROBERTO FELERICO

Grafico
GIUSEPPE BIZZARRO

Fotografie
FELICE DE MARTINO

Stampa
Dimagraf (Carinaro)

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

La squadra di Quique Flores è avversario temibile: Suazo, Di Maria, Yebda e Reyes sono i calciatori di maggiore qualità da cui il tecnico azzurro Reja dovrà guardarsi



Sale la febbre per la gara con il Benfica

Vincenzo Letizia

Cresce l'attesa per la gara di andata del primo turno di coppa Uefa fra Napoli e Benfica in programma il 18 settembre allo stadio San Paolo (arbitrerà l'olandese **Kuipers**). Il Benfica è il club portoghese più vincente, avendo vinto 31 titoli nazionali, 24 Coppe del Portogallo e la seconda squadra più titolata all'estero dopo il Porto, avendo vinto 2 Coppe dei Campioni ed una Coppa Latina. Inserita nel Guinness dei primati come la squadra con il più alto numero di soci in tutto il mondo (160.398). Gioca le partite casalinghe nel nuovo Stadio dello Sport di Lisbona e Benfica (chiamato in modo non ufficiale Estádio da Luz): uno dei più grandi d'Europa, ha ospitato la finale di Euro 2004. Attualmente, è un

po' una nobile decaduta del calcio mondiale. Lo scorso anno ha, infatti, terminato il proprio torneo al quarto posto e si è dovuta accontentare di iscriversi alla coppa Uefa, anziché in Champion's League. Nonostante tutto la squadra allenata da **Quique Flores** è un avversario di tutto rispetto. Il gioco dei lusitani ruota tutto attorno a **Yebda**, la mente creative che per certi aspetti ricorda un po' l'ex azzurro **Jonas Thern**. La difesa, seppur piuttosto lenta, è incentrata sul carisma del brasiliano **Luisão**. Ma è sulle ali e in attacco che i lusitani fanno davvero paura. Infatti, sugli esterni agiscono i guizzanti e fantasiosi **Di Maria** e **Reyes** che supportano l'ex interista **Suazo** e la torre paraguaiana

Oscar Cardozo. Non dovrebbe invece essere della partita l'ex astro nascente del calcio argentino **Aimar**, fermo ai box per un malanno muscolare.

I PRECEDENTI - Sono tre i precedenti europei del Napoli contro squadre portoghesi. Il primo risale alla coppa Uefa 1974-75, quando **Orlandini** e **Clerici** segnarono contro il Porto (doppio 1 a 0, in casa e fuori) garantendo il passaggio del turno.

Nell'89, vittoria contro lo Sporting Lisbona nel primo turno di Coppa Uefa: dopo due 0-0 nei tempi regolamentari, al San Paolo il Napoli di **Maradona** si impose ai calci di rigore.

Ultimo precedente del 94', avversario il Boavista: dopo l'1-1 in Portogallo grazie al gol di

Carbone, una doppietta del 'condor' **Agostini** nel ritorno permise di arrivare agli ottavi: stupendo il secondo goal.

IL PERICOLO NUMERO UNO - Dopo Di Maria, il giocatore di maggior fama del Benfica è il neo acquisto arrivato dall'Inter **David Suazo**. La freccia honduregna ha Napoli nel mirino: "Sarà una buona opportunità per fare una bella partita -riferisce l'ex bomber cagliaritano-. Però, il Napoli è un avversario di grande qualità e bisogna fare attenzione. Non ho mai segnato alla squadra azzurra ed è arrivata adesso l'ora di mettere a posto i conti. Sono un attaccante guizzante che punta molto sulla velocità ecco perché spero di essere al top della forma contro di loro".



Comune di Cusano Mutri






XXX Sagra dei funghi a Cusano Mutri

dal 18 settembre al 5 ottobre 2008

Info: www.comunecusanomutri.it

Dopo il rigore sbagliato agli Europei, Di Natale si fa perdonare e regala al città un insperato successo contro Cipro, sicuri che non avverta nostalgia della sua città?



Fatti, misfatti e fattore C per Lippi

Renata Scielzo

Archiviata la prima di campionato con il flop delle "grandi" ed una classifica che arride alle piccole, messo alla berlina il permaloso Specialone **Mourinho** da tutte le reti e la stampa nazionale e resisi famosi i teppisti nostrani che ci hanno "regalato" il divieto di trasferta da qui alla fine del campionato e la chiusura delle curve dello stadio San Paolo, non ci resta che regalare un po' di spazio a **Lippi** e soci, e vedere come se la passano le altre nazionali in questo primo turno di qualificazioni mondiali.

Dopo il rigore sbagliato agli Europei contro la Spagna **Totò Di Natale** si fa perdonare e in zona Cesarini regala la vittoria agli azzurri, mettendo a segno la sua seconda doppietta stagionale. In un'Italia troppo brutta per essere vera - mister Lippi dirà che il nemico numero uno è stato la forma dei

suoi - brillano solo il furetto dell'Udinese e il solito **Buffon**, che in più di un'occasione ci mette una pezza. Stanchi e opachi tutti gli altri. Il mister annota in vista della prossima, si scusa e se la ride. Cipro è beffata. L'Italia - more solito - gioca male ma vince. Di Natale festeggia e dopo i due eurogol messi a segno contro il Palermo e la doppietta azzurra fa sognare i tifosi dell'Udinese che continuano a tenerlo stretto. Sicuri che non senta la mancanza dell'aria della sua città? Un po' di sana saudade e un ritorno all'ovile farebbero impazzire il S. Paolo, quel S. Paolo che Totò vuole aperto. "Giocare con le porte chiuse al S. Paolo è come andare al cimitero". Totò, Napoli ti aspetta e ti sogna. **MAGARI**.

Bando al FANTACALCIO, passiamo alle altre.

Va male alla Francia di Messier **Domenech**, sempre più sul viale del tramonto. Gli austriaci mettono sotto 3-1 i blues, Domenech rischia il posto e **Mexes**, silurato di lusso dell'europeo, difende il mister. C'è da meravigliarsi? Nient'affatto. Al biondo difensore giallorosso, lasciato inaspettatamente a casa per l'Europeo, non resta che fare *mea culpa*. E' lui, in una stagione che non sembra iniziata sotto i migliori auspici, a metterci lo zampino in due dei goal degli austriaci. Deviazione sul primo goal e rigore procurato in occasione del terzo. Forse Domenech aveva visto lungo? Forse Mexes è tornato il brocco della prima stagione disputata alla Roma? Forse era ancora intontito dai dribbling ubriacanti del **Pocho Lavezzi**? O forse la nazionale, fatta eccezione per **De Rossi** (che pure ai mondiali ha sgo-

mitato e all'europeo ha sbagliato un rigore), non è cosa da romanisti...**CHIEDERE A TOTTI PER LA CONFERMA**.

Va meglio all'Ucraina di **Sheva**, alla Slovacchia di **Marek Hamsik** e al neonato Montenegro di **Vucinic** e **Jovetic**. I ragazzi che giocano in Italia vanno tutti a segno, regalando emozioni e goal da antologia. Bellissima la punizione di Capitan Vucinic. A secco resta **Ibra**, che, non potendo andare di mano come è successo contro la Sampdoria, non riesce a tirare fuori di impaccio la sua Svezia. **ALTRO CHE IBRACADABRA**. Intanto **Gattuso**, travestito da Fantozzi, cade tra due panchine e si infortuna. Ma Lippi non si preoccupa e va avanti serafico: il **FATTORE C**, ANCORA UNA VOLTA, HA RISPOSTO PRESENTE.

Gusto e qualità

FOCACCERIA

Il Grifone





Via Stadera n° 142
Casoria (NA)
tel. 081 5843747
UNICA SEDE



Nonostante la crisi societaria e con scarse risorse economiche, il gm Ario Costa ha consegnato a coach Maurizio Bartocci un roster che deve puntare alla salvezza



Basket Napoli, sfida quasi impossibile

Vincenzo Letizia

La stagione del Basket Napoli si è aperta, così come si era chiusa. Con i grandi patemi che i problemi societari stanno provocando negli animi dei tifosi più appassionati. Il Basket Napoli resta col fiato sospeso. La Comtec, infatti, deciderà ad ore sulle irregolarità nei documenti Enpals presentati all'atto dell'iscrizione del club azzurro al nuovo campionato. Scenari societari infausti a parte, il precampionato della truppa di **Bartocci** non si ferma. Nelle recenti amichevoli, buona impressione l'hanno suscitata gli americani da poco aggregatisi alla squadra. In particolare stanno sorprendendo, il play **Draper** e l'infalibile guardia **Forbes**. Un buon apporto lo stanno dando anche l'atletico, ma un po' ruvido pivot **Eddy Fobbs**, l'ala **Sotirios Gioulekas**, le guardie **Misan Nikagbatse** e **Mike Nardi** e i lunghi **Max Monti** e **Thomas Viglianco**. Non si è invece ancora visto sul parquet, perché arrivato da poco dagli USA, **Kaniel Dickens**, un po' il fiore all'occhiello, insieme a Forbes, della parsimoniosa campagna acquisti programmata dal presidente **Maione**. Con l'arrivo dell'ala yankee, il roster a disposizione di coach Maurizio Bartocci è al completo. Dove potrà arrivare Napoli, solo il campo potrà dircelo. Certo è, che la stagione agonistica, e non solo quella, si preannuncia piuttosto complicata e irta di difficoltà. Nonostante tutto, però, Bartocci, lo scorso anno secondo di

Bucchi (trasferitosi a Milano) e da questo campionato promosso capo allenatore, è carico e fiducioso, pronto per la sua nuova sfida: *"Insieme ad Ario Costa abbiamo deciso di puntare su una squadra con grande spessore atletico senza tralasciare l'aspetto tecnico. La prima operazione sarà però quella di creare un gruppo forte e sempre pronto a lottare con orgoglio"*. Per **Ario Costa** non è stato facile costruire, con pochi mezzi economici, la squadra. Eppure il gm azzurro esalta le doti dei nuovi americani: *"Dickens -spiega Costa - è un giocatore di grande qualità, l'uomo che ci serviva sia per dare qualità all'attacco che solidità alla difesa. Arriva a Napoli con grossi stimoli per rilanciarsi anche per un ritorno negli Usa"*. Costa scommette anche sul play, **Dontaye Draper**, 24enne di Baltimora, cresciuto in Ncaa alla Charleston University e reduce da un buon campionato in Australia con i Sidney King. *"Per caratteristiche tecniche e capacità di visione di gioco - prosegue Costa - Draper era il cervello che io e coach Bartocci volevamo per costruirgli attorno la squadra"*. La chiosa del gm azzurro è tutta un programma: *"Ora, però, comincia la parte di lavoro più difficile, perchè questa squadra tutta nuova dovrà imparare a stare insieme e dimostrare di avere le qualità giuste per disputare un buona campionato"*. E chissà che le scommesse di Napoli non risultino vincenti.

Forbes e Draper, le scommesse

Gary Forbes e Dontaye Draper sono i due palafreni sui quali hanno scommesso forte Costa e Bartocci. Le sorti future del Basket Napoli dipenderanno molto dal rendimento dei due giovani americani.

Gary Forbes inizia la sua carriera in NCAA con Virginia dove disputa due buoni campionati (2003-2005). Ma comincia a porsi all'attenzione generale negli ultimi due anni sempre in NCAA, dove con i Massachusetts colleziona ottimi numeri (2006/07 13,0 ppg 5,8 rpa 2,5 apg e 2007/08 19,4 ppg 7,5 rps 3,0 apg). Le sue costanti e buoni prestazioni gli consentono di partecipare nel mese di maggio 2008 al Portsmouth Invitational Tournament (Pre-NBA Draft) dove nelle tre gare disputate raccoglie ulteriori consensi (15,7 ppg 7,0 rpg 8,7 apg). **Gary Forbes** è pronto a mettere il suo talento a disposizione di coach Bartocci: *"Sono un giocatore completo. Mi piace far canestro, ma posso mettermi al servizio della squadra. Ho una gran voglia di confrontarmi con il basket europeo. Sono consapevole delle differenze esistenti tra il basket USA e quello continentale -ha proseguito Forbes-, ma sono pronto ad affrontarle e superarle nel più breve tempo possibile con il massimo impe-*

gno. Mi hanno parlato della squadra, della città di Napoli, dei suoi tifosi, ed ho ricevuto ottime referenze. Non vedo l'ora di cominciare a giocare cercando di raggiungere con i miei nuovi compagni i migliori obiettivi".

Dontaye Draper, 24 anni, ha giocato nella scorsa stagione in Australia nella NBL con i Sidney Kings raggiungendo la finale del torneo ed ottenendo ottimi numeri (14,5 ppg, 4,4 apg). Nasce cestisticamente nella NCAA con Charleston University, il play americano sogna la Nba: *"Sono davvero contento di essere a Napoli -ci dice Dontaye-, spero di ricambiare la fiducia che la società ha riposto in me. Ho avuto un'opportunità importante, giocando in Italia e in Europa posso coltivare il sogno Nba. Dei miei nuovi compagni -prosegue il nuovo regista della S.S.Basket Napoli- conosco Gary Forbes con il quale ho disputato la Summer League con i Washington Wizards. Per quanto riguarda le mie caratteristiche mi piace giocare in velocità, difendere forte e creare gioco per i miei compagni, ma posso essere anche un buon realizzatore. Sono consapevole che nel prossimo campionato dovrò affrontare tanti giocatori di ottimo livello. Questo mi spingerà a fare ancora meglio"*.

TICO MANIA
Cornetti di notte

BAR PASTICCERIA
di GENNARO MAZZA
VIA GIULIO CESARE 100
NAPOLI



tiro dritto... **Punto**



Le nostre agenzie della Campania

Le agenzie di Napoli...

- **NAPOLI CALDIERI** Via Caldieri 119 **Sport Ippica**
- **NAPOLI CARITA'** P.zza Carità , 23-26 **Sport Ippica**
- **NAPOLI NICOLINI** Via Nicola Nicolini ,28 **Sport Ippica**
- **NAPOLI RICCI** traversa privata Ricci, 9 **Sport**

- **NAPOLI IPPODROMO AGNANO** Via dell'ippodromo **Sport Ippica**
- **NAPOLI S. DONATO** Via Duomo, 313 **Sport Ippica**
- **NAPOLI SIRENA** C.so Sirena 72 **Sport**
- **NAPOLI** Via Bernardo Cavallino ,82/84 **Tris Sport**

...E provincia

- **PIANURA** Via Provinciale 42 **Sport**
- **BACOLI** Via Roma 224 **Sport Ippica**
- **VICOEQUENSE** P.zza Kennedy 8 **Tris Sport**
- **VILLARICCA** C.so Europa 505/509 **Sport**
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 **Sport Ippica**
- **CAPUA** P.zza De Renzis, 8 **Ippica**
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 **Sport Ippica**
- **GRUMO NEVANO** Via Duca D'aosta 37

- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167 **Tris Sport**

- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/136 **Tris Sport**

- **POMPEI** Via nolana 148 **Sport Ippica**

- **TERZIGNO** C.so A. Volta 259 **Sport Ippica**

- **VICOEQUENSE** P.zza Kennedy 8 **Tris Sport**

- **OTTAVIANO** P.zza Duca D'aosta **Sport Ippica**

- **ERCOLANO** Via resina, 388-390 **Sport**

- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 **Sport Ippica**

Le altre province

- **AVERSA** P.zza Principe Amedeo 57 (CE) **Ippica**

- **MARCIANISE** Via RMusone, 7 (CE) **Sport Ippica**

- **CASTEL VOLTURNO** Via Domiziana Km 38 (CE) **Sport Ippica**

- **ARIANO IRPINO** C.so V. Emanuele, 13 (AV) **Ippica**

- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b **Sport Ippica**

- **SCAFATI** Via Passanti, 25 (SA) **Sport Ippica**

- **AGROPOLI** Via piave, 52 (SA) **Sport Ippica**

- **CAPACCIO** Via Nazionale, snc (SA) **Sport Ippica**

- **PONTECAGNANO** Via Lago di carezza (SA) **Ippica**

- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S Pietro snc (SA) **Sport Ippica**



I NUOVI CORNER

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23

- **AVELLA** Via Nazionale Delle Puglie, 25

- **AVELLINO** Via Roma, 6

- **BAIANO** P. Iv Novembre

- **BATTIPAGLIA** Via Domodossola, 86

- **BELLIZZI** Via Caserta, 53

- **CASTEL NUOVO CILENTO** Via Velina , 77

- **FONDI** Via Roma, 85

- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141

- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B

- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99

- **NAPOLI** Via Ponte Di Casanova, 40/a

- **NAPOLI** Via Nuova S. Rocco, 3

- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis

- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100

- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384

- **POMPEI** Via Mazzini, 68

- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85

- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27

- **S. GIORGIO CREMANO** Via Recanati, 23/25

- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169

- **SCAFATI** Via Nazionale, 74

- **SPERONE** Corso Umberto I, 112

- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55

- **VENTICANO** Via Chiaire, 8

- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24

- Via Cesare Augusto n. 36
Succivo (CE)

- Via G.mo Puccini n. 42/44
80026 Casoria
Prossima apertura

- Via Riviera di Chiaia n. 164

- Via Canale tufolo n. 4bis
84040 Casalvelino (SA)

- Via Cavour, 138/140/142
84096 Monteco Rovella(SA)

- Via Nazionale, 52/54 Santa Marina
84067 Fraz. Policastro (SA) **Prossima apertura**

- Via Sant'Antonio Abate, 135
81040 Pietravairano (CE)
Prossima apertura

- Via Mazzini, 6
San Giorgio a Liri (FR)

- Via Passanti Nazionale, 788
80040 Terzigno
Prossima apertura

- Viale Margherita n. 4/6
80144 Napoli

- Via Bernardo Cavallino n. 82/84
80100 Napoli

- C.so Papa Giovanni XXIII
85020 Atella (PZ)
Prossima apertura

- Viale Europa n. 13
84088 Siano (SA)

- P.zza Umberto I, 29
81052 Pignataro Maggiore (CE)